

MISURA / AZIONE PSL	<i>F 2.d Sostegno ad aziende agricole per investimenti collegati ad iniziative di cooperazione per la costituzione di filiere corte</i>
OPERAZIONE PSR	4.1.01 – Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole
TIPOLOGIA AZIONE	<i>(A/B/C) B</i>
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	<p><i>La Sottomisura F2.a prevede il sostegno ad iniziative di cooperazione per la costituzione di filiere corte.</i></p> <p><i>Poiché le imprese agricole che partecipano a tali iniziative possono trovarsi nella condizione di sviluppare investimenti aziendali di adeguamento per poter essere utilmente coinvolte nei progetti aggregati, si prevede il sostegno agli investimenti di tali aziende mediante la previsione di una sottomisura che riserva una specifica premialità a tali situazioni.</i></p>
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	<i>Investimenti aziendali relativi alla partecipazione a progetti di cooperazione per la costituzione di filiere corte al fine di sviluppare processi di accesso diretto al mercato. Non sono previsti interventi in materia di energie rinnovabili.</i>
TIPO DI SOSTEGNO	<p>L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.</p> <p>E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso.</p>
BENEFICIARI	<i>Impresa agricola individuale; società agricola di persone, capitali, cooperativa;</i>
COSTI AMMISSIBILI	<p>In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • costruzione e/o ammodernamento di edifici rurali e manufatti a fini produttivi agricoli, compresi gli interventi volti a migliorarne l'efficienza energetica; • impianti di colture arboree e arbustive specializzate pluriennali; • realizzazione e/o ammodernamento degli impianti di trasformazione, commercializzazione e vendita diretta dei prodotti aziendali; • impianti, macchine e attrezzature innovative che favoriscono: <ul style="list-style-type: none"> o l'aumento della produttività e/o la riduzione dei costi; o il miglioramento ambientale e la mitigazione dei cambiamenti climatici, tramite l'aumento dell'efficienza di tali impianti e dotazioni, la riduzione delle quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari, la migliore gestione degli effluenti di allevamento, la riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera. <p>Per quanto riguarda le macchine agricole, saranno finanziate solo quelle innovative che consentano un significativo impatto positivo sull'ambiente e sui cambiamenti climatici in termini di: riduzione delle quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari applicate e delle emissioni connesse a questi prodotti; diffusione e miglioramento delle tecniche colturali di minima lavorazione e semina su sodo; migliore gestione dell'azoto presente negli effluenti di allevamento.</p> <p>Non sono ammissibili gli acquisti di macchine e attrezzature di seconda mano e gli impianti fotovoltaici a terra.</p> <p>Gli interventi che interessano le Aree Natura 2000, saranno assoggettati, se previsto, alla Valutazione di Incidenza, secondo le norme vigenti nella legislazione regionale.</p> <p>Ai sensi dell'articolo 45, comma 1 del Reg. UE n. 1305/2013, se si ritiene che un investimento possa avere un impatto negativo sull'ambiente, la sua ammissibilità a finanziamento deve essere preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, in conformità alla normativa regionale relativa a tale investimento.</p> <p>Le spese relative alle ristrutturazioni edilizie ed all'efficientamento energetico, per le quali vengono richiesti gli sgravi fiscali previsti dalla normativa nazionale, non possono ricevere il contributo del FEASR.</p>
CONDIZIONI DI	

AMMISSIBILITÀ	<p><i>Possesso da parte del richiedente della qualifica di imprenditore agricolo professionale IAP, anche sotto condizione.</i></p> <p><u>Soglia punteggio</u> Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti per l'intervento e riportati di seguito.</p> <p><u>Altre condizioni di ammissibilità</u></p> <p>Gli investimenti devono rispettare quanto previsto dal D. Lgs n. 102/2014 "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2000/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE", che prevede una serie di misure atte a migliorare l'efficienza energetica in tutti i settori, al fine di perseguire entro il 2020 l'obiettivo di ridurre del 20% i consumi dell'energia primaria.</p> <p>Sono esclusi gli interventi di nuova costruzione che comportino consumo di suolo destinato alla produzione agricola.</p> <p>L'operazione è finanziabile su tutto il territorio del GAL.</p>												
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<i>Bando</i>												
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	<p><i>Condotta da agricoltore che non beneficia del sostegno previsto per la costituzione di aziende agricole da parte di giovani agricoltori 35%</i> <i>Condotta da agricoltore che beneficia del sostegno previsto per la costituzione di aziende agricole da parte di giovani agricoltori 45%</i></p> <p>Il contributo concesso, calcolato sulla spesa ammessa a finanziamento, avrà le seguenti percentuali. Per gli investimenti riguardanti la produzione di energia da fonti rinnovabili, l'importo del contributo sarà comunque riconosciuto in base ai risultati dell'audit della Commissione UE n. RD1/2014/856/IT.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia di intervento</th> <th>Localizzazione intervento</th> <th>Percentuale di contributo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="2">Investimenti relativi alla fase di produzione agricola</td> <td rowspan="2">Zone non svantaggiate</td> <td>35%</td> </tr> <tr> <td>Giovani agricoltori: 45%</td> </tr> <tr> <td>Investimenti relativi alla fase di trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali</td> <td>-</td> <td>35%</td> </tr> </tbody> </table>			Tipologia di intervento	Localizzazione intervento	Percentuale di contributo	Investimenti relativi alla fase di produzione agricola	Zone non svantaggiate	35%	Giovani agricoltori: 45%	Investimenti relativi alla fase di trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali	-	35%
Tipologia di intervento	Localizzazione intervento	Percentuale di contributo											
Investimenti relativi alla fase di produzione agricola	Zone non svantaggiate	35%											
		Giovani agricoltori: 45%											
Investimenti relativi alla fase di trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali	-	35%											

IMPORTO DEL SOSTEGNO	Spesa ammissibile <i>€ 285.714,28</i>	Contributo pubblico totale <i>€ 100.000,00</i>	Contributo FEASR <i>€ 43.120,00</i>
-----------------------------	---	--	---

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	<i>€ 50.000,00</i>	<i>€ 50.000,00</i>	€	€	€	€

INDICATORI	Nome indicatore		U. m.	Valore atteso al 2023
Indicatori QCM&V	O1 - Spesa pubblica totale		€	<i>100.000,00</i>
	O2 - Investimenti totali		€	<i>285.714,28</i>
	O3 - Numero di operazioni sovvenzionate		n°	5
	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno usufruito di un sostegno		n°	5
Indicatori PSL	aziende finanziate		n.	5
	incremento vendita prodotti		%	10
Indicatori ambientali*	Interventi di promozione della bioeconomia ed ecoinnovazione		n. costo	5 <i>100.000,00</i>
* Da definire concordemente con l'Autorità Ambientale del Programma				

CRITERI DI SELEZIONE		
MACROCRITERI DI VALUTAZIONE		
		PUNTI
Requisiti qualitativi degli interventi richiesti a finanziamento e illustrati nella relazione tecnica (Piano aziendale)		100
1	Tipologia d'investimento	
2	Sostenibilità ambientale dell'investimento	
3	Contributo alla mitigazione ai cambiamenti climatici	
4	Contributo al miglioramento della gestione ambientale degli effluenti zootecnici	
5	Innovazione dell'investimento, con particolare riferimento agli interventi che riducono l'impatto sull'aria, acqua e suolo	
6	Sostenibilità economica dell'investimento (criteri non cumulabili tra loro)	
Comparto produttivo interessato dagli interventi*		20
Caratteristiche del richiedente e dell'azienda		25
Azienda ove si effettua l'investimento collegata a progetti di cooperazione per la costituzione di filiere corte		15
PUNTEGGIO MASSIMO		160
ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Requisiti qualitativi degli interventi richiesti a finanziamento e illustrati nella relazione tecnica (Piano aziendale)		100
1	Tipologia d'investimento	15
	Il punteggio di cui ai criteri da 1.1 a 1.4 è assegnato con riferimento alla spesa ammessa relativa alla tipologia di investimento prevalente	
1.1 non cumulabile con 1.2, 1.3, 1.4	Ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di edifici rurali e manufatti esistenti a fini produttivi dell'azienda agricola, compresi quelli relativi alla vendita diretta dei prodotti aziendali e alla conversione delle strutture di stoccaggio degli effluenti di allevamento per migliorarne l'efficienza ambientale	4
1.2 non cumulabile con 1.1, 1.3, 1.4	Costruzione di nuovi edifici rurali e manufatti a fini produttivi dell'azienda agricola, compresi quelli destinati alla vendita diretta dei prodotti agricoli aziendali	1
1.3 non cumulabile con 1.1, 1.2, 1.4	Realizzazione e/o ammodernamento degli impianti per: - la produzione, lavorazione, trasformazione, conservazione, commercializzazione e vendita diretta dei prodotti agricoli aziendali;	3
1.4 non cumulabile con 1.1, 1.2, 1.3	Acquisto di macchine e/o attrezzature innovative, di cui al paragrafo 5.1, lettera F e all' Allegato 1 delle presenti disposizioni attuative	3
1.5 non cumulabile con 1.7	Realizzazione di investimenti finalizzati al rispetto dei requisiti comunitari che si applicano alla produzione agricola, inclusa la sicurezza sul lavoro o realizzazione di investimenti per adeguamento impiantistico, igienico sanitario e per la sicurezza dei lavoratori, sia di livello obbligatorio che di livello superiore a quello definito dalle norme vigenti, effettuati da giovani agricoltori di cui al paragrafo 5.1, lettera D delle presenti disposizioni attuative	2
1.7 non cumulabile con 1.5	Realizzazione di interventi per adeguamento impiantistico, igienico sanitario e per la sicurezza dei lavoratori, e/o per il benessere animale di livello superiore a quello definito dalle norme vigenti	1
1.8	Realizzazione di impianti e reimpianti di colture arboree e arbustive specializzate pluriennali di cui al paragrafo 4.1, lettera B delle presenti disposizioni attuative	1
2	Sostenibilità ambientale dell'investimento	25
2.1 non cumulabile con 2.3	Ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di edifici rurali e manufatti esistenti a fini produttivi dell'azienda agricola, che ottengono la certificazione energetica almeno di classe A, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 8745 del 22.11.2008 e s.m.i., destinati: - alla conservazione e condizionati; - alla trasformazione; - alla vendita diretta dei prodotti aziendali	7
2.2	Acquisto di macchine e attrezzature che favoriscono la riduzione delle quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari applicate	5
2.3 non cumulabile con 2.1	Costruzione di nuovi edifici rurali e manufatti a fini produttivi dell'azienda agricola, che ottengono la certificazione energetica almeno di classe A, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 8745 del 22.11.2008 e s.m.i., destinati: - alla conservazione e condizionati; - alla trasformazione; - alla vendita diretta dei prodotti aziendali	3
2.4	Realizzazione di interventi di recupero dell'acqua piovana da superfici captanti (tetti e serre) per il successivo riutilizzo nell'ambito dei processi aziendali	3
2.5	Realizzazione di sistemi di protezione delle colture dai parassiti con l'impiego di reti antiinsetto	7
3	Contributo alla mitigazione ai cambiamenti climatici	15
3.1	Acquisto di macchine e attrezzature aziendali per l'introduzione in azienda e/o il miglioramento delle tecniche	

	colturali di minima lavorazione e/o semina su sodo	6
3.2 non cumulabile con 3.3	Costruzione di nuove serre con caratteristiche tecnologiche innovative finalizzate al risparmio energetico aziendale: vetri con intercapedine e filtri radiazione solare	6
3.3	Realizzazione di impianti finalizzati al recupero del calore nei processi aziendali	3
4	Contributo al miglioramento della gestione ambientale degli effluenti zootecnici	5
4.1	Realizzazione di coperture delle strutture di stoccaggio esistenti	2
4.2	Realizzazione di impianti di riduzione dell'azoto degli effluenti zootecnici	2
4.3	Realizzazione di impianti e/o acquisto di attrezzature che consentono una migliore gestione dell'azoto presente negli effluenti di allevamento, ad esempio: distribuzione raso terra o interrata, anche con subirrigazione	1
5	Innovazione dell'investimento, con particolare riferimento agli interventi che riducono l'impatto sull'aria, acqua e suolo	25
5.1	Realizzazione di investimenti innovativi che migliorano i prodotti e/o i processi aziendali, compresa la trasformazione e la commercializzazione, che riducono le emissioni in atmosfera e l'impiego di risorse naturali	10
5.2	Introduzione di sistemi di guida assistita o di posizionamento per l'applicazione di tecnologie di agricoltura di precisione, mediante GPS con successiva registrazione delle operazioni colturali nell'ambito di interventi relativi alle lavorazioni del terreno (aratura, erpicatura, ecc.), alla semina, alla distribuzione dei fertilizzanti, degli effluenti di allevamento, dei prodotti fitosanitari, raccolta o all'utilizzo di tecniche di minima lavorazione o semina su sodo	5
5.3	Acquisto di capannine meteo aziendali per la razionalizzazione della gestione agronomica e fitosanitaria delle colture di cui al paragrafo 5.1, lettera H delle presenti disposizioni attuative	5
5.4	Installazione di sistemi finalizzati a ridurre l'inquinamento puntiforme derivante dal lavaggio delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari (biobed) di cui al paragrafo 5.1, lettera I delle presenti disposizioni attuative	3
5.5	Installazione su essiccatoi per cereali esistenti di dispositivi per la riduzione delle emissioni in atmosfera di inquinanti e gas serra: dispositivi per evitare il contatto tra i gas di combustione e il prodotto in essiccazione, dispositivi per il recupero dell'energia termica proveniente da altri impianti presenti in azienda; dispositivi per il funzionamento in depressione, serrande di intercettazione che bloccano il flusso dell'aria durante la fase di scarico	2
6	Sostenibilità economica dell'investimento (criteri non cumulabili tra loro)	15
Aziende con produzione Standard inferiore o uguale a 50.000 euro		15
6.1	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale inferiore o uguale a 3,5	15
6.2	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 3,5 e inferiore o uguale a 7	10
6.3	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 7 e inferiore o uguale a 10	5
6.4	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale superiore a 10	1
Aziende con produzione Standard superiore a 50.000 euro e inferiore o uguale 150.000 euro		15
6.5	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale inferiore o uguale a 2,5	15
6.6	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 2,5 e inferiore o uguale a 6	10
6.7	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 6 e inferiore o uguale a 9	5
6.8	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale superiore a 9	1
Aziende con produzione Standard superiore a 150.000 euro e inferiore o uguale a 250.000 euro		15
6.9	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale inferiore o uguale a 1,5	15
6.10	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 1,5 e inferiore o uguale a 5	10
6.11	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 5 e inferiore o uguale a 8	5
6.12	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale superiore a 8	1
Aziende con produzione Standard superiore a 250.000 euro		15
6.13	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale inferiore a 0,5	15
6.14	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 0,5 e inferiore a 2	10
6.15	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 2 e inferiore a 4	5
6.16	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale superiore a 4	1
Comparto produttivo interessato dagli interventi*		20
1	Zootecnia da latte	5
2	Zootecnia da carne: bovini, suini, ovicapri, avicunicoli	5
3	Vitivinicolo	5
4	Cereali, incluso riso	15
5	Ortofrutta	20
6	Avicoli uova	15
7	Florovivai	5
8	Olio d'oliva	15
9	Miele	20
10	Zootecnia da carne: equini	5

11	Altri	5
Caratteristiche del richiedente e dell'azienda		25
1 non cumulabile con 2	Richiedente con i requisiti di giovane agricoltore che si insedia per la prima volta e beneficia del sostegno dell'Operazione 6.1.01**	10
2 non cumulabile con 1	Richiedente che conduce un'impresa o una società i cui titolari sono almeno per il 50% di sesso femminile	10
4 non cumulabile con 3	Azienda con più del 50% della SAU ricadente in: Aree Parco e riserve naturali (l.r. n. 86/83 e successive modifiche ed integrazioni) Aree Natura 2000	5
5	Azienda biologica iscritta all'Elenco Regionale degli Operatori Biologici	5
6	Azienda in possesso di sistemi di gestione ambientale certificata in applicazione delle norme EMAS, ISO14001 e Global Gap ***	5
7 non cumulabile con 8 e 9	Azienda con produzione standard tra € 15.000 e € 50.000	5
8 non cumulabile con 7 e 9	Azienda con produzione standard tra € 50.001 e € 150.000	2
9 non cumulabile con 7 e 8	Azienda con produzione standard tra € 150.001 e € 250.000	1
Azienda ove si effettua l'investimento collegata a progetti di cooperazione per la costituzione di filiere corte		15
1	Si	15
2	No	0
PUNTEGGIO MASSIMO		160

* Per l'assegnazione di tale punteggio si considera soltanto il comparto produttivo interessato dagli interventi cui è connessa la maggior spesa ammissibile

** Il criterio è applicabile se nell'ambito del PSL è attivata l'Operazione 6.1.01.

*** L'inserimento del possesso di sistemi di gestione ambientale certificata rafforza ulteriormente i contenuti ambientali del macrocriterio "Caratteristiche del richiedente e dell'azienda", consentendo di premiare le aziende che aderiscono ai sistemi di certificazione volontaria. Il punteggio attribuito sarà comunque inferiore a quello degli elementi prioritari indicati nel paragrafo "Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione" dell'Operazione.

Il punteggio minimo di accesso all'Operazione è pari a **30 punti**, assegnati nell'ambito del macrocriterio "Requisiti qualitativi degli interventi richiesti a finanziamento e illustrati nella relazione tecnica (Piano aziendale)".